

correnze di quella provincia, ed imbarcatosi colla sua famiglia sopra la galera *Veniera* per passare in Levante, fu assalito dagli uscocchi, e barbaramente da essi trucidato insieme col fratello, nipote, e germano tutti di casa *Gravisi* con perdita di quanto conduceva seco, così da parte esposta in pregadi 9 luglio 1613, ove se ne fa un' amplissimo elogio delle sue virtù. *Rac. decr. sovr. di Capod.*

315. GAVARDO *Giovanni* da Capodistria figlio di *Franc. III.*, capitano dei slavi provinciali giusta la ducale 29 novembre 1614, prestò molti onorevoli servigj alla repubblica veneta. Passò poscia in Candia segretario dell' eccellentissimo generale *Antonio Barbaro*, spedito da sua serenità, ove si trovò in cimento di perdere la vita a pubblico vantaggio; fu capitano, ed ottenne pe' suoi meriti vitalizia pensione. *Mem. ms. GavarDO. Racc. decr. sovr. p. 21*, e *Monum. cons. Capod.* p. 35.

316. de FINI *Gio: Francesco* di Trieste, nella guerra coi veneziani del 1615 difese valorosamente il castello, borgo, e